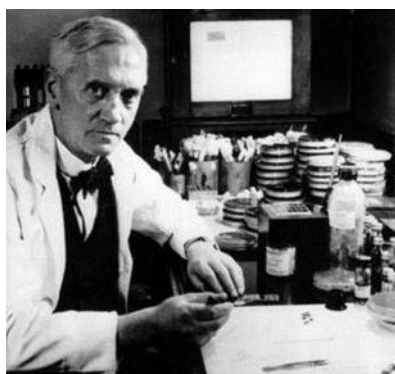


Medici in famiglia

Una famiglia con un albero genealogico ricco di dottori. Tra questi il medico che studiò come bloccare le cellule tumorali con i raggi X e colui che si battè per i medici condotti

Figlia, nipote, moglie e madre di medici. La famiglia della professoressa Anna Zuppa Covelli parla decisamente di medicina: è figlia di un medico, il professor Armando Zuppa, radiologo; ha due nonni medici, Domenico Zuppa, fondatore dell'Associazione medici condotti italiani, e, per parte di madre, Vincenzo Tiberio da molti considerato il vero scopritore della penicillina. Non bastasse, è vedova del professor Italo Covelli e madre di medici. Anna



Vincenzo Tiberio è considerato da molti il vero scopritore della penicillina

Zuppa Covelli ha scritto al Giornale della Previdenza per raccontare la vita del padre Armando e del nonno Domenico.

Armando Zuppa, radiologo, nacque a Napoli il 31



Armando Zuppa (al centro) fu tra i primi ad intuire le potenzialità dei raggi X nel bloccare la riproduzione delle cellule tumorali

gennaio 1897, dal medico condotto di San Marco dei Cavoti, e da Adele Bianco. Il dottor Zuppa fu tra i primi ad intuire le potenzialità dei raggi X nel bloccare la riproduzione delle cellule tumorali: 'Azione dei raggi X sulla rigenerazione degli arti e della coda del tritone crestato' fu il tema da lui trattato al 1° Congresso internazionale di elettro-radio biologia, che si svolse a Venezia nel 1934.

Armando Zuppa era sposato con Tommasina Tiberio, figlia di Vincenzo. Il nonno della nostra lettrice fu invece Domenico Zuppa, precursore nella lotta per il riconoscimento dei diritti professionali dei medici condotti. Nato a S. Marco dei Cavoti il 9 dicembre del 1864, ricevette nel 1912 l'incarico di eseguire un'analisi dei medici condotti della provincia di Benevento. L'indagine evidenziò l'esiguità degli stipendi dei medici del meridione. Zuppa propose un aumento dei salari e si fece promotore della necessità di istituire un Ordine dei medici della provincia. Nel 1919 vide realizzata la sua proposta: le condotte piene furono abolite e i comuni poterono concordare con l'Ordine le tariffe per i cittadini abbienti. Domenico Zuppa legò anche il suo nome a proposte di modifiche alla legge sulla Cassa pensione dei medici, appoggiate in Parlamento dal collega Leonardo Bianchi. ■



Domenico Zuppa propose un aumento dei salari e si fece promotore della necessità di istituire un Ordine dei medici della provincia

In questa rubrica immagini del passato professionale di medici e dentisti. Chi fosse interessato a pubblicare i propri scatti potrà trasmettere le foto (accompagnate da una breve descrizione) all'indirizzo di posta elettronica giornale@enpam.it